

# Nel pomeriggio in gara 1,92 in scioltezza

Vittoria nel meeting per la finanziaria, che fallisce l'1,98. «Ho sentito l'emozione di gareggiare in casa»



Alessia Trost impegnata nella gara di ieri in città (Foto Missinato)

L'incontro con gli alunni delle scuole provinciali, le chiacchiere con il "mito" Sara Simeoni, poi la gara. Alessia è salita sino a 1,92: vittoria del meeting "Città di Pordenone", ma non la misura che voleva. Tra i maschi, un bel 2,24 e successo per Giulio Ciotti, il più anziano del gruppo (classe '76), ma anche il più titolato, visti i 5 titoli tricolori e l'argento ai giochi del Mediterraneo del 2001.

Il distillato di classe della Fiamma Azzurra, però, non ha oscurato la gara di un'altra atleta militare, la finanziaria Trost. La pordenonese è entrata in ga-

ra a 1,75, misura fatta senza problemi. Poi ha centrato 1,80, 1,86 sempre alla prima, fino a trovare l'1,92 della vittoria alla seconda prova. A quel punto, piuttosto che provare l'1,96, ha tentato l'1,98: tre errori frutto di qualche errore nella ritmica.

Lo si era detto: arrivava da 3 settimane di carico, nessuno credeva e voleva grandi misure. Ma è lei stessa a non essere molto soddisfatta. «Poteva andare meglio - afferma a fine gara l'atleta - : mi aspettavo di più in termini di risultati. Mi sentivo in forma, credevo di saltare di più. Gareggiare in casa, co-

munque, è un'emozione particolare, ammetto di averla sentita nelle gambe».

A bordo pedana c'erano anche l'assessore comunale alla Cultura Cattaruzza, ex saltatore in alto, e il sindaco di Pordenone Pedrotti, che si è comunque complimentato con lei. L'azzurra incassa le lodi, ma pensa al futuro immediato: «E' andata così - spiega -, l'importante ora è saltare alto la prossima settimana e il week-end del 21 e 22 febbraio». Mica date a caso: si riferisce ai giorni in cui cadono i campionati italiani giovanili (in programma tra 7

giorni) e a quelli assoluti. Nel mirino non solo i due "scudetti", che comunque dovrebbero essere scontati, ma anche un miglioramento a livello di misure. Alessia non vuole la luna (2 metri o più), ma non intende neppure chiudere la stagione con l'1,96 dell'esordio.

Tornando alla gara in senso stretto, Trost ha avuto la meglio sulla sua compagna di allenamento, Desirée Rossit (Fiamme Oro), seconda con 1,75, e su Elena Vallortigara (Forestale), terza anche lei con 1,75 ma con più errori rispetto alla rivale. Giulio Ciotti, invece, ha battuto Andrea Lemmi (Fiamme Gialle), alle sue spalle con 2,16 e Giuseppe Carollo (Fiamme Oro), terzo pure con lui con 2,16. (a.ber.)